

**AGENZIA PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLE MARCHE**

**RELAZIONE SULLA  
PERFORMANCE**



**ANNO 2013**



**ARPAM**

AGENZIA REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLE MARCHE

---



AGENZIA PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE  
DIREZIONE GENERALE – Via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 ANCONA  
Tel. 071 2132722 Fax 071 2132740  
mail [arpam.direzionegenerale@ambiente.marche.it](mailto:arpam.direzionegenerale@ambiente.marche.it)  
pec [arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

IL PRESENTE DOCUMENTO "RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2013" DI ARPA MARCHE  
E' STATO ELABORATO A CURA DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA - DR. ADRIANO CELANI -  
CON IL CONTRIBUTO DI

- Servizio di staff - Controllo di Gestione - D.ssa Paola Marini
- Comunicazione – D.ssa Rita Simeoni

ARPA Marche – Agosto 2014

## **SOMMARIO**

---

1.PRESENTAZIONE E INDICE	4
2.INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS	6
Contesto esterno di riferimento	6
L'Agenzia	8
3.OBIETTIVI E RISULTATI 2013	13
Definizione	13
Realizzazione	14
Quadro generale dell'attività 2013	16
4.AREE PARTICOLARI	19
Trasparenza	19
Comitato Unico di Garanzia	23
5.IL CICLO DELLA PERFORMANCE	26
6.CONCLUSIONI	28
ALLEGATO 1 - Prospetto analitico del grado di raggiungimento della performance	29

## 1. PRESENTAZIONE E INDICE

---

Le amministrazioni pubbliche adottano il **Piano della performance**<sup>1</sup> al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance. Esso, come disposto dalle norme in materia<sup>2</sup>, è innanzitutto un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e finalizzato al compimento della fase programmatica del *Ciclo di gestione della performance* prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 150/2009.

Tale ciclo si conclude con la **Relazione sulla Performance**, un documento rivolto a cittadini e stakeholder interni ed esterni, che sintetizza ed esplicita i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente con riferimento agli obiettivi di performance strategica ed organizzativa prefissati dall'Agenzia, ai quali sono compiutamente legati sia la valutazione delle prestazioni organizzative e del personale - dirigente e non dirigente - sia la corresponsione dei relativi incentivi.

La presente **Relazione sulla Performance per l'anno 2013**, redatta in conformità alle norme di riferimento in materia, conclude quindi *il Ciclo della Gestione della Performance* dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) per l'anno 2013, avviato per la prima volta con l'approvazione del Piano della Performance 2013-2015 (DG n. 176 del 24/12/2013)<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> Il Piano della Performance è adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, d'ora in poi definito in questo documento "Decreto"

<sup>2</sup> articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto

<sup>3</sup> Sull'iter di formazione del Piano, ed in particolare sulle motivazioni che ne hanno determinato la prima adozione da parte dell'Agenzia soltanto nell'anno 2013, si vedano i paragrafi 4 e 6 della Premessa al Piano della Performance 2013-2015 (pag. 4) adottato con DG n. 176 del 24/12/2013 (il documento è disponibile per la consultazione ed il download alla pagina [http://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE\\_APERTA/PERFORMANCE/piano\\_performance/PIANO\\_PERFORMANCE\\_2013\\_2015.pdf](http://www.arpa.marche.it/images/AMMINISTRAZIONE_APERTA/PERFORMANCE/piano_performance/PIANO_PERFORMANCE_2013_2015.pdf))

I contenuti della Relazione sono così riepilogati:

- INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS
- OBIETTIVI E RISULTATI 2013
- AREE PARTICOLARI (Trasparenza, Comitato Unico di Garanzia)
- IL CICLO DELLA PERFORMANCE
- CONCLUSIONI
- PROSPETTO ANALITICO (Allegato 1)

## 2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS

### CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

L'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) opera nella Regione Marche, territorio con capoluogo Ancona, suddiviso in 5 provincie e in 236 comuni. La popolazione di riferimento è stimata in 1.541.319 abitanti distribuiti su un territorio di 9.401,38 km<sup>2</sup> per una densità 163,96 ab/km<sup>2</sup> (dati ISTAT, censimento 2011).

L'economia marchigiana è costituita maggiormente da una fiorente piccola-media industria ad alta specializzazione distribuita pressoché equamente in tutto il territorio. Tra i settori di spicco possiamo trovare l'industria pellettiera, delle calzature, mobiliera e meccanica, l'industria vitivinicola, la grande industria navale, così come quella cartiera e degli elettrodomestici, senza dimenticare quella turistica e della pesca, così distribuite (ISTAT, Censimento 2011):

Tipologia	N° aziende
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.162
Estrazione di minerali da cave e miniere	56
Attività manifatturiere	17.403
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	285
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	255
Costruzioni	17.863
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	33.766
Trasporto e magazzinaggio	3.934
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8.475
Servizi di informazione e comunicazione	2.251
Attività finanziarie e assicurative	2.456
Attività immobiliari	6.948
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18.819
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.248
Istruzione	515
Sanità e assistenza sociale	5.926
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.833
Altre attività di servizi	6.191
<b>Totale</b>	<b>131.386</b>

In ragione delle attività di competenza, così come definite dalla Legge Regionale n.60 del 2 settembre 1997 "Istituzione dell'Agazia per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)", i principali **stakeholders** di riferimento sono individuati nelle seguenti categorie:

- Cittadini;
- Pubblica Amministrazione centrale e locale, altri enti pubblici;
- Università e soggetti/enti di ricerca scientifica;
- Associazioni ambientaliste e di tutela di interessi diffusi;
- Industrie, Aziende, Operatori economici;
- Organizzazioni sindacali;
- Personale dell'Agazia (cliente interno)

Assumono particolare importanza, per una corretta valutazione della performance relativa all'anno 2013, alcune **considerazioni relative al contesto socio-economico** di riferimento. Una voce consistente del valore della produzione ARPAM è rappresentata dai **proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici** (art. 21 della L.R. 60/1997, lettera d), che derivano per la quasi totalità (oltre il 90%) dall'attività relativa alle verifiche e controlli impiantistici obbligatori per legge. Nel 2013 tale voce ha rappresentato il 20,01% del totale delle entrate, confermando una seppur lieve flessione perdurante già dall'anno 2012.

Le cause della contrazione degli introiti registrata negli ultimi anni derivano da molteplici fattori. Fra questi, l'entrata in vigore di disposizioni normative di settore che hanno via via "liberalizzato il mercato", attribuendo anche agli Organismi Notificati privati la competenza nell'effettuazione delle verifiche, e la progressiva previsione normativa della differenziazione delle scadenze dei controlli rispetto al passato che, allungandone le tempistiche, ha portato conseguentemente ad una riduzione delle prestazioni.

Ma il fattore che negli ultimi esercizi maggiormente influisce sull'entità degli introiti da prestazioni rese ai privati, è la condizione di inadempienza in cui versano molte ditte a causa dell'attuale **profonda crisi congiunturale** che le vede in numero sempre maggiore sottoposte a procedura concorsuale (fallimento, liquidazione, concordato preventivo). Tale criticità ha pesanti conseguenze sulla esigibilità dei crediti per i controlli e le verifiche effettuate dall'Agazia.

Poiché l'andamento di questa tipologia di entrate, su cui l'ARPAM ha da sempre fatto affidamento per far fronte alle necessità di finanziamento stante la esiguità del fondo di dotazione, è caratterizzata da una tendenziale flessione intervenuta negli ultimi anni, **il risultato di aver sostanzialmente mantenuto l'entità dei ricavi, e dunque il pareggio di bilancio, assume particolare rilevanza.**

## L'AGENZIA

Obiettivo del presente paragrafo è fornire al lettore informazioni rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti attraverso l'elencazione di dati, in primo luogo, relativi al personale suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, alle articolazioni territoriali esistenti, ai servizi resi e al numero di utenti serviti.

Per l'esercizio delle funzioni e delle attività di cui alla legge istitutiva, l'ARPAM si articola in una Struttura Centrale, sita in Ancona, e Dipartimenti Provinciali, siti nei cinque capoluoghi di provincia che costituiscono la rete tecnico-scientifica dell'Agenzia ed esercitano funzioni operative tramite la loro articolazione in Servizi Territoriali e Tecnici, a loro volta suddivisi in Unità Operative.

L'ARPAM svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni di interesse regionale di cui all'art. 1 della legge 61/94 ed in particolare fornisce prestazioni e servizi in molteplici campi di azione a supporto di Regione, Enti locali, ASUR, ma anche di imprese e privati cittadini, ai fini della elaborazione di programmi di intervento per la prevenzione, controllo e vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente e di verifica della salubrità degli ambienti di vita. Nel caso in cui particolari situazioni potessero configurare conflitti d'interesse, le attività di prova non vengono eseguite.

Gli indirizzi per l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche per il contenimento ed il controllo, per il triennio 2011- 2013, delle spese di funzionamento, delle spese relative agli incarichi a soggetti esterni ed al personale sono stati definiti dalla Regione Marche con Deliberazione di Giunta regionale n. 274 del 27.2.2012; con il medesimo provvedimento la Regione Marche ha emanato altresì disposizioni in materia di razionalizzazione organizzativa delle attività.

Detti indirizzi regionali tengono conto delle disposizioni di cui al Decreto Legge 31.5.2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio n.122/2010, che ha introdotto stringenti disposizioni in materia di spesa del personale da sostenere da parte delle pubbliche amministrazioni per il triennio 2011-2013 nonché del D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n.111/2011, che ha introdotto ulteriori misure di flessibilità organizzativa e di riduzione/differimento della spesa pubblica.

Nei detti indirizzi in particolare si precisa che per tutte le tipologie di spesa del personale, comprese le spese per l'instaurazione di rapporti con forme flessibili e per il conferimento di incarichi di natura occasionale o coordinata e continuativa, indipendentemente dal canale di finanziamento della relativa spesa, l'importo complessivo, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento.

L'attuale dotazione organica di ARPA Marche è conseguentemente così determinata<sup>4</sup>:

Categoria	Ruoli e profili professionali	Dotazione organica vigente	Personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2013	Posti vacanti al 31.12.2013
<b>RUOLO SANITARIO</b>				
	Dirigente Medico	2	2	0
	Dirigente Biologo	16	13	3
	Dirigente Chimico	13	7	6
	Dirigente Fisico	4	3	1
Ds	Collab. Prof.le Sanit. Esperto	35	15	20
D	Collab. Prof.le Sanitario	55	28	27
<b>RUOLO PROFESSIONALE</b>				
	Dirigente Ingegnere	10	7	3
<b>RUOLO TECNICO</b>				
	Dirigente Ambientale	3	0	3
Ds	Coll. Tec. Prof. Esperto	5	0	5
D	Coll. Tec. Professionale	99	87	12
C	Assistente Tecnico	28	24	4
C	Programmatore	1	1	0
C	Operatore Tecnico Spec. Esp.	2	2	0
Bs	Operatore Tecnico Spec.to	4	1	3
B	Operatore Tecnico	15	12	3
A	Ausiliario Specializzato	2	2	0

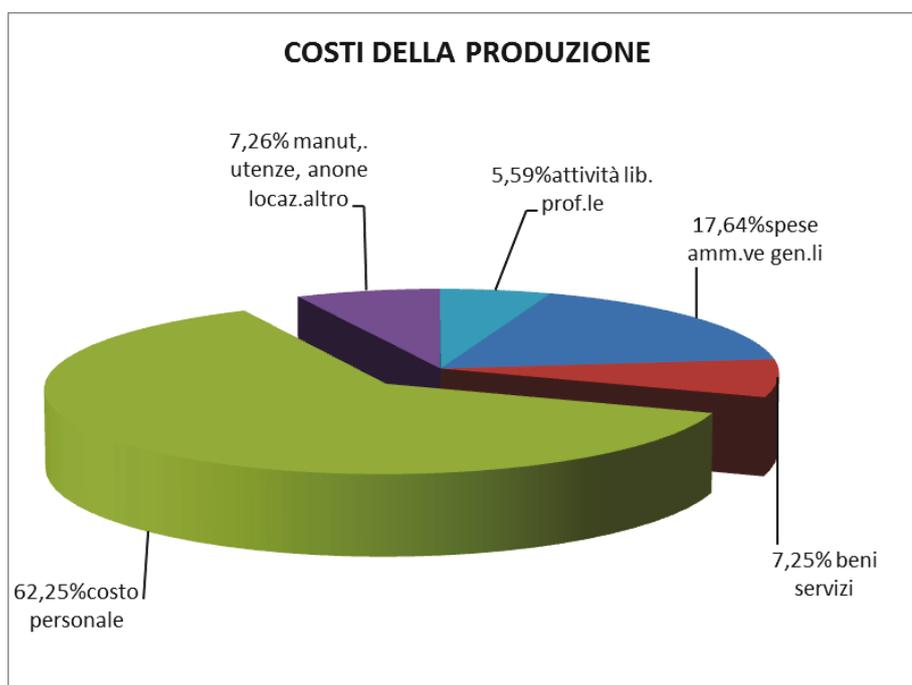
<sup>4</sup> ARPAM ha provveduto a ridefinire la dotazione organica dell'Agenzia ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 con determinazione del Direttore Generale n. 166 del 30.12.2011. Con successivi provvedimenti n. 63/DG/2012 e n.73/DG/2013 l'ARPAM ha proceduto all'istituzione di n. 1 posto di Commesso (cat. A) e di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) e contestuale soppressione di n. 1 posto di Ausiliario Specializzato e n.1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico per la prevenzione nell'ambiente e nel territorio (cat. D), apportando le conseguenti variazioni alla vigente dotazione organica.

RUOLO AMMINISTRATIVO				
	Dirigente Amm.vo	2	0	2
Ds	Collab. Amm.vo Profess. Esperto	4	4	0
D	Collab. Amm.vo Profess.	8	4	4
C	Assistente Amm.vo	13	12	1
Bs	Coadiutore Amm.vo Esperto	5	4	1
B	Coadiutore Amm.vo	13	12	1
A	Commesso	1	1	0
<b>TOTALE</b>		<b>340</b>	<b>241</b>	<b>99</b>

Nella tabella di raffronto che segue viene inoltre evidenziato il confronto tra l'anno 2012 e l'anno 2013 nella **distribuzione** del personale, a tempo indeterminato, determinato ed in posizione di comando, nonché del personale con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, tra i Dipartimenti provinciali e la Sede Centrale:

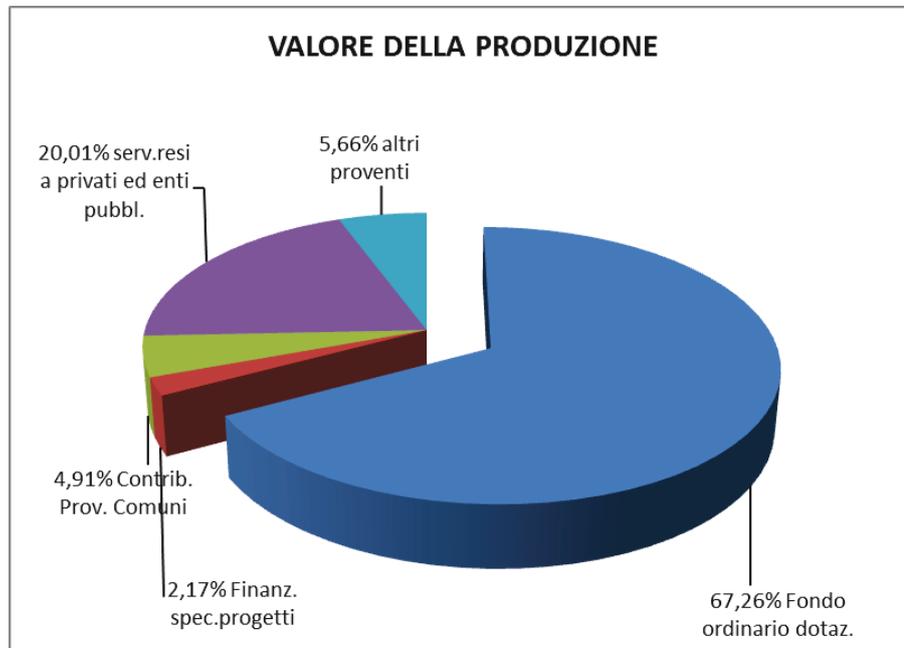
<i>Struttura</i>	<i>N. unità al 31.12.2012</i>		<i>N. unità al 31.12.2013</i>	
	<i>Dipendenti</i>	<i>Co.co.co.</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Co.co.co.</i>
Dipartimento di Ancona	76	0	77	0
Dipartimento di Ascoli Piceno	33	0	34	0
Dipartimento di Fermo	7	0	6	0
Dipartimento di Macerata	44	0	46	0
Dipartimento di Pesaro	55	0	52	0
Sede Centrale	31	0	31	0
<b>TOTALE</b>	<b>246</b>	<b>0</b>	<b>246</b>	<b>0</b>

Per quanto attiene la gestione del bilancio, si presentano di seguito i quadri riepilogativi attinenti i costi ed il valore della produzione per l'anno 2013:



#### INDICI DI COMPOSIZIONE

Incidenza % spese amm.ve generali su costi della produzione	17,64%
Incidenza % acquisti beni e servizi su costi della produzione	7,25%
Incidenza % costo personale su costi della produzione	62,25%
Incidenza % manutenzione, utenze, canoni locazione ed altri costi	7,26%
Incidenza % attività libero prof.le	5,59%



#### INDICI DI COMPOSIZIONE

Incidenza % fondo ordinario dotazione Regionali su valore produzione	67,26%
Incidenza % finanziamento specifici progetti	2,17%
Incidenza % contrib. Comuni e Province	4,91%
Incidenza proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici	20,01%
Incidenza % altri proventi su valore produzione	5,66%

ARPAM ha conseguito anche nel 2013, come sempre sin dalla sua istituzione, il **pareggio di bilancio**<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Si veda anche il paragrafo "Quadro generale dell'attività 2013", pag. 16

### 3. OBIETTIVI E RISULTATI 2013

#### DEFINIZIONE

Gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno 2013 sono stati definiti dagli organi competenti mediante i seguenti atti:

- determina del Direttore Generale n. 84/DG del 18/06/2013, di definizione ed approvazione degli obiettivi generali e di budget per l'anno 2013;
- determina del Direttore Generale n. 85/DG del 18/06/2013, di definizione ed approvazione degli obiettivi per l'anno 2013 per il Direttore Tecnico Scientifico ed Amministrativo;
- Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 999 del 09/07/2013, di approvazione del "Programma delle attività assegnate all'ARPAM per gli anni 2013 e 2014 di competenza del Servizio Territorio e Ambiente";
- Determina del Direttore Generale nn. 131/DG del 30/09/2013, di definizione di ulteriori progettualità per l'utilizzo dei fondi aziendali per l'anno 2013,
- Determine del Direttore Generale nn. 153/DG e 163/DG, rispettivamente in data 14/11/2013 e 04/12/2013, contenenti integrazioni e modifiche agli obiettivi individuati con i precedenti atti.

In merito alla sequenza di approvazione degli atti sopra riportati, è da rilevare che il Comitato di Controllo Interno e di Valutazione ha ritenuto di segnalare, in particolare con riguardo agli atti di integrazione e modifica adottati nei mesi di novembre e dicembre 2013 e con riferimento al piano della correttezza metodologica, l'opportunità di anticipare, per l'anno 2014, il processo di programmazione degli obiettivi, così da consentire il rispetto di procedure e tempi di verifica intermedia, in corso d'anno, di obiettivi ed azioni.

E' necessario ribadire, a questo proposito, che le ragioni determinanti tali modifiche ed integrazioni sono bene esplicitate nelle predette determinazioni nn. 153/DG/2013 e 163/DG/2013, ed afferiscono in modo particolare a processi di revisione e/o rinegoziazione dei budget avanzate dai Dirigenti degli Uffici e Servizi quale opportunità di contestualizzazione *in itinere* degli obiettivi in relazione alle risorse disponibili, ai bisogni rilevati ed all'interazione con gli stakeholders interni ed esterni, con conseguente rimodulazione dei processi gestionali e dell'azione amministrativa tutta.

Tuttavia, in adesione alla volontà di agire positivamente in merito alla nota formulata dal Comitato, si segnala che per l'anno 2014 è prevista la programmazione di una sessione

di reporting, da tenersi nel mese di settembre, che permetta di monitorare il rispetto delle previsioni di realizzazione degli obiettivi e di gestione dei budget, nonché di operare, se necessarie, le corrispondenti azioni correttive.

In conclusione, facendo diretto riferimento a quanto riportato nel Piano della Performance 2013-2015 di ARPA Marche (al quale si rimanda integralmente per una lettura di dettaglio) ed agli atti sopra citati, il quadro degli obiettivi perseguiti per l'anno 2013 può quindi così essere riepilogato:

<b>Tipologia</b>	<b>Cod.</b>	<b>Funzioni</b>	<b>Sottofunzioni</b>	<b>n° obiettivi</b>
Obiettivi operativi	A	Conoscenza ambientale	Controlli Informazione ambientale Monitoraggi	8
	B	Prevenzione	Supporto alla prevenzione primaria Valutazione ambientale	27
	C	Innovazione	Innovazione organizzativa e manageriale	81
<b>TOTALE</b>				<b>116</b>

### REALIZZAZIONE

Il Comitato di Controllo Interno e di Valutazione, con proprio verbale del 15/07/2014 acquisito al protocollo ARPAM al n. 24177 del 17/07/2014, ha come di seguito valutato il perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2013 al personale della Dirigenza e del Comparto dell'ARPAM:

- ha preso atto che sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi definiti con determina n. 84/2013 e successivi atti modificativi ed integrativi relativi ai programmi generali, specifici e direzionali, tra cui sono compresi anche gli obiettivi assegnati nell'ambito del programma delle attività previste per l'ARPAM, per il 2013, dal Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche (DGRM n. 999 del 09/07/2013), anch'essi verificati e rendicontati;
- ha preso atto che sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi di Budget (n. 13) e di mantenimento del valore di utile pro-capite (n. 15) e che, salvo casi sporadici e comunque con percentuali prossime al 100%, sono stati rispettati gli obiettivi sui

tempi di risposta per l'erogazione dei pareri e campionamenti di acque potabili e minerali (n. 16);

- ha rilevato che, nell'ambito dell'obiettivo relativo al rispetto del volume di attività contrattato in sede di budget in rapporto al personale in servizio, si è registrato uno scostamento tra target e valore conseguito, tale da determinare un "mancato conseguimento" da parte del dirigente del Servizio Aria del Dipartimento provinciale di Pesaro e che ciò ha avuto conseguenze anche sulla percentuale di raggiungimento del Direttore di tale Dipartimento (come media) e sul personale del comparto;
- ha rilevato che i residui dei fondi aziendali per l'anno 2013 verranno distribuiti in modo proporzionale al perseguimento di specifico obiettivo definito con determina n. 131/DG/2013, che l'attribuzione dell'obiettivo e la sua rendicontazione sono state realizzate in modo metodologicamente adeguato e che, considerato che il supporto nel processo valutativo da parte del Comitato resta "metodologico", è rimesso al Direttore Generale l'onere di verificare il conseguimento dell'obiettivo attribuito e di stabilirne la percentuale di attuazione;
- ha ritenuto che si possono considerare valide, da un punto di vista metodologico, le valutazioni presentate;
- ha autorizzato gli organi competenti a compiere gli atti conseguenti in termini di corresponsione delle indennità di risultato.

A seguito della predetta valutazione positiva, ARPAM ha pertanto provveduto, dandone esplicita menzione, alla adozione della determine del Direttore Generale f.f. nn. 110/DG e 111/DG in data 21/07/2014, di erogazione a saldo delle quote spettanti, rispettivamente, all'area dirigenza S.P.T.A. ed all'area comparto, dei fondi per la retribuzione di risultato e della produttività collettiva per l'anno 2013.

In allegato alla presente relazione, a formare parte integrante e sostanziale della stessa, si fornisce il prospetto analitico degli obiettivi predeterminati e della loro percentuale di realizzazione a consuntivo (Allegato 1), le cui risultanze attestano che il grado di raggiungimento della performance aziendale per l'anno 2013 è fissato nella misura del 98,84%.

## QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ 2013

### Criticità e opportunità, risultati raggiunti e scostamenti

A conclusione ed integrazione di quanto sopra esposto, è senza dubbio opportuno richiamare le valutazioni già effettuate in occasione della stesura della "**Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2013**"<sup>6</sup>, adottata in concomitanza con l'approvazione del Bilancio d'Esercizio dell'ARPAM per l'anno 2013 con Determina del Direttore Generale n. 62/DG del 14/04/2014, alla quale si rimanda per una lettura approfondita dei dati e delle valutazioni in essa contenuti.

In particolare, è doveroso a tale riguardo segnalare quanto siano stati molteplici e tutti certamente impegnativi i percorsi che hanno contraddistinto l'attività dell'Agenzia nell'anno appena concluso. In primo luogo, il generale clima di crisi socio-economica che da tempo attraversa la gran parte dei settori produttivi del paese, e che trova anche nella necessità di una radicale riduzione della spesa pubblica un inconfutabile imperativo, ha naturalmente influenzato, a volte finanche pesantemente, i processi di presa di decisione e le conseguenti scelte gestionali ed operative.

Nel quadro dell'attività della **Direzione Amministrativa** va segnalato come, in un tale contesto socioeconomico, assuma chiara e diretta rilevanza ai fini della valutazione della performance dell'Agenzia il fatto che, come già negli anni precedenti sin dalla propria istituzione e grazie allo sforzo congiunto di tutti i ruoli coinvolti, **ARPAM abbia conseguito anche nel 2013 il pareggio di bilancio**, mantenendo sostanzialmente invariato l'ammontare dei ricavi e contenendo a livelli marginali (inferiori al 5%) la già prevista flessione del proprio fatturato. Le più volte ricordate carenze di organico, dovute per lo più ai numerosi recenti pensionamenti ed all'impossibilità di procedere ad un adeguato turn over, e la completa liberalizzazione del mercato delle prestazioni impiantistiche sono stati indiscussi fattori critici nella gestione del bilancio 2013, ai quali però l'Agenzia ha saputo rispondere con efficaci riduzioni dei costi per l'acquisto di beni e servizi unitamente ad una politica del personale che ha permesso il rispetto di tutti i vincoli di spesa indicati dalla Giunta regionale e dalle sempre più stringenti norme nazionali in materia.

---

<sup>6</sup> Il testo integrale della Relazione è disponibile per la consultazione ed il download sul sito istituzionale dell'ARPAM alla pagina <http://www.arpa.marche.it/images/PUBBLICAZIONI/relazione%20attivit%202013.pdf> (formato pdf, 6,61 MB).

Va inoltre segnalato, quale importante indicatore di efficienza ed efficacia, il quadro dei **tempi medi di pagamento dei fornitori**, che ARPAM ha sempre mantenuto entro i limiti di legge raggiungendo inoltre nel 2013 una significativa riduzione rispetto all'anno precedente, come evidenziato nella seguente tabella:

<b>Tempi medi di pagamento delle fatture registrate nell'anno solare espressi in giorni:</b>		
	<b>Acquisti in parte corrente</b>	<b>Acquisti in conto capitale*</b>
<b>Anno 2012</b>	63,57	68,15
<b>Anno 2013</b>	47,27	60,35

\*Tempi subordinati alle procedure di collaudo e quindi inevitabilmente maggiori rispetto ai pagamenti per acquisti in parte corrente.

Al 31/12/2013 ARPAM ha chiuso l'esercizio **senza debiti esigibili in sospeso**.

Una menzione, nell'ambito delle attività 2013, merita naturalmente anche il lungo processo di progettazione della **nuova organizzazione** dell'Agenzia, che ha impegnato la Direzione sia sul piano giuridico-amministrativo sia attraverso intensi momenti di collaborazione e confronto con le OO.SS. del comparto e della dirigenza, per la redazione del testo presentato alla Regione Marche.

Un cenno particolare, ma di certo non meno rilevante, va inoltre riservato all'impegno ampiamente profuso nell'anno appena trascorso a favore della promozione della cultura della **legalità** e della **trasparenza**, nel riconoscimento dell'alto valore civico che rivestono i corrispondenti principi sanciti dalle recenti norme in materia. Attraverso un incisivo lavoro di ricognizione e ridefinizione degli strumenti e delle risorse dell'Agenzia, nonché dei propri obiettivi prioritari, si è giunti all'approvazione dei documenti a valenza triennale rispettivamente relativi al "**Programma triennale per la trasparenza ed integrità**" (ottobre 2013) e al "**Piano della performance**" (dicembre 2013) e si è svolta la preponderante parte del lavoro che ha portato all'approvazione del "**Piano di prevenzione della corruzione**" nel gennaio 2014. Di pari passo è proseguito il lavoro di aggiornamento del sito web istituzionale dell'Agenzia, costantemente popolato di nuovi contenuti ed adeguato alle recentissime disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità<sup>7</sup>.

<sup>7</sup> Si veda in proposito il paragrafo "Trasparenza" del successivo capitolo "Aree particolari" (pag. 12-13)

La **Direzione Tecnico Scientifica** ha proseguito nell'anno 2013 il percorso finalizzato alla promozione della cultura della sostenibilità e della tutela ambientale ed ha curato la diffusione dei dati ambientali prodotti dall'Agenzia svolgendo una importante attività di supporto alla pianificazione e al controllo delle attività tecniche.

Tali attività hanno riguardato, in particolare, il controllo e la vigilanza sulle varie matrici ambientali (acqua, aria, suolo, radiazioni/rumore, ecc...), le analisi di laboratorio e i contributi istruttori nelle procedure amministrative ai fini del rilascio delle autorizzazioni, garantendo un adeguato supporto tecnico ed una costante attività rivolta sia alle Amministrazioni Pubbliche che ai cittadini.

Nell'agire un ruolo attivo per lo sviluppo degli indirizzi fissati dalla Regione Marche e per il raggiungimento degli obiettivi anche attraverso il coordinamento delle sedi operative decentrate, la Direzione Tecnico Scientifica ha fattivamente fornito il proprio supporto in molteplici ambiti quali la programmazione e attuazione della attività ispettiva presso le aziende con Autorizzazione Ambientale Integrata (AIA-IPPC), la collaborazione alla redazione del rapporto annuale sui rifiuti urbani e speciali, la gestione informatica dei dati ambientali tramite il PFR e le attività di comunicazione e informazione ambientale, proseguendo inoltre nella implementazione delle collaborazioni con gli enti locali, con le università e con le forze di polizia e partecipando regolarmente alle attività del Comitato Tecnico Permanente (CTP) costituito dai Direttori Tecnico Scientifici delle Agenzie e coordinato direttamente da ISPRA.

Infine, sono da considerarsi sicuramente significativi, a supporto di quanto sopra affermato, i dati numerici relativi alle attività tecniche di vigilanza e controllo (pareri, campionamenti, controlli, ecc.) riportati nella citata relazione allegata al Bilancio d'Esercizio anno 2013<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> "Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2013", pagg. 7-31 - disponibile e scaricabile all'indirizzo <http://www.arpa.marche.it/images/PUBBLICAZIONI/relazione%20attivit%202013.pdf>

## 4. AREE PARTICOLARI

Nella stesura della presente relazione non possono mancare cenni ad aree di attività poste in essere nell'anno 2013 che, ancorché discendendo da specifiche norme di legge, per la loro natura particolare hanno impegnato trasversalmente l'Agenzia in azioni declinate in seno all'organizzazione con particolare attenzione.

Ci si riferisce in questo paragrafo a quanto compiuto sui due fronti

- delle norme relative alla "**TRASPARENZA**" ed alla applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- dell'attività del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - **CUG**" di cui all'art. 57, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

### TRASPARENZA

Nell'anno 2013 ARPA Marche ha dato attuazione a quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, pervenendo infine alla adozione del proprio "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità" con determinazione del DG n. 150 del 31/10/2013.

E', in questo senso, ferma la convinzione che la trasparenza sia strumentale alla promozione dell'integrità ed allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi all'interno delle organizzazioni pubbliche, ed inoltre che essa favorisca lo sviluppo della cultura della responsabilità attraverso:

- il controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della *performance*;
- la conoscenza, da parte dei cittadini, della qualità dei servizi erogati e delle loro modalità di erogazione, nonché dei loro costi;
- la prevenzione di fenomeni corruttivi e la promozione della cultura dell'integrità, fornendo all'amministrazione stessa ed alla collettività strumenti utili alla individuazione di comportamenti illeciti o semplicemente di cattiva gestione.

Al concetto di integrità, inoltre, si associano i principi di efficienza, imparzialità, indipendenza e riservatezza che l’Agenzia e i suoi operatori debbono assicurare nello svolgimento delle attività istituzionali e nell’utilizzo delle risorse pubbliche.

In questo quadro, una corposa mole di lavoro ha interessato il sito web istituzionale dell’ente [www.arpa.marche.it](http://www.arpa.marche.it), con riguardo al quale due sono gli aspetti già richiamati nel Programma Triennale sopra citato e che qui si intendono sottolineare:

- da una parte, il suo recente *restyling*, che ha portato l’Agenzia a pubblicare il nuovo sito (rinnovato nella veste grafica e nella suddivisione e classificazione delle sezioni e dei contenuti) negli ultimi mesi dell’anno 2012;
- dall’altra, la sua peculiare natura di mezzo di comunicazione perennemente *in progress*, in continua e tempestiva evoluzione, così da renderlo principale strumento di trasparenza in conformità alle norme vigenti ed alle attese della collettività.

Sono pertanto state attuate nel corso dell’anno 2013 azioni mirate a completare e successivamente presidiare tutti i processi di tempestivo aggiornamento dell’intero sito, in accordo con gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, dal D. Lgs. n. 195/2005 in materia di informazione ambientale e dalle ulteriori leggi vigenti in materia di informazione e comunicazione istituzionale, avendo cura di implementare ed utilizzare interfacce e percorsi di navigazione snelli ed immediati che:

- favoriscano una navigazione intuitiva e *citizen oriented*, raggruppando i contenuti in sezioni semantiche quanto più possibile omogenee;
- consentano di accedere ai dati con il minor numero di passaggi (clicks) possibile;
- propongano pagine e contenuti costantemente e tempestivamente aggiornati.

Poste tali premesse, particolare attenzione è stata riservata all’implementazione sul sito della sezione “**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**” ed al popolamento a norma di legge delle relative voci di menù e sottomenù.

L’impegno profuso da ARPA Marche è testimoniato dai risultati ottenuti applicando la verifica fornita online dal servizio “La bussola delle trasparenze dei siti web” della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione (<http://www.magellanopa.it/bussola/>).

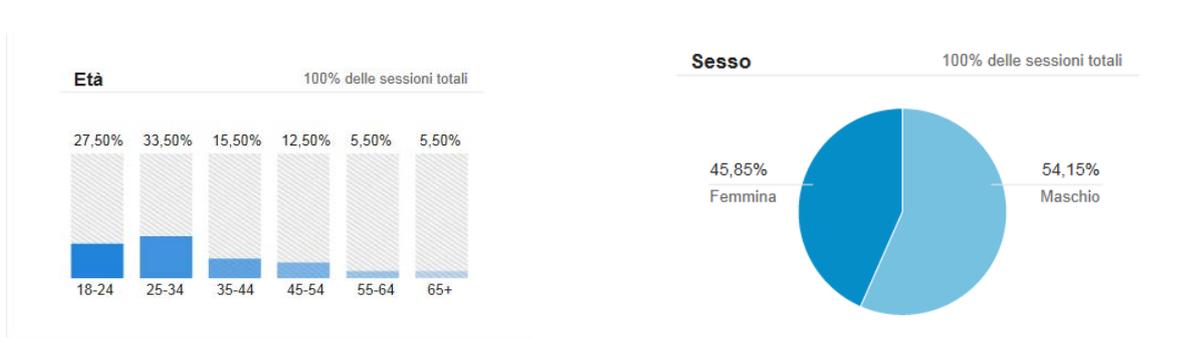
Dai dati raccolti e riepilogati nella tabella che segue risulta infatti che il sito di ARPA Marche raggiunge un **altissimo grado di soddisfazione** degli indicatori selezionati dallo strumento di valutazione, raggiungendo il punteggio massimo (100%) per quanto riguarda la tipologia “Riordino e Trasparenza”:



Tipologia indicatori	Numero indicatori	Soddisfatti 	Parzialmente soddisfatti 	Non soddisfatti 	Suggerimenti forniti
Indicatori riordino trasparenza	67	67	===	===	===
Sezione attestazioni OIV o struttura analoga	1	===	1	===	1
Altri indicatori	4	1	===	3	3

Va detto, per completezza, che i suggerimenti forniti in merito alla tipologia "Sezione attestazioni OIV o struttura analoga" hanno comunque evidenziato il rispetto dei requisiti sintattici e richiesto un intervento semantico, mentre le condizioni non soddisfatte per la tipologia "Altri indicatori" riguardano la presenza di link a pagine non espressamente richiamate nelle disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

L'impegno profuso dall'Agenzia nella gestione del sito internet istituzionale, in particolare sul fronte della completezza e della fruibilità delle informazioni, è testimoniato inoltre dal risultato delle statistiche di accesso e visualizzazione relative al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2013, che - come si può ricavare dalle grafiche sottostanti - ha totalizzato 283.630 visualizzazioni di pagina, attirando un pubblico che si qualifica come formato in maggioranza da uomini e di età prevalentemente compresa tra i 18 ed i 34 anni.



Il dato appare in sé significativo nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi di comunicazione e soprattutto di perseguimento dei principi generali della trasparenza delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto che proprio l’anno 2013 ha visto consolidarsi il restyling del sito istituzionale, il suo progressivo popolamento di contenuti e la prima predisposizione della sezione “Amministrazione Trasparente” così come prevista dal D. Lgs. n. 33/2013, il cui processo di completamento è proseguito e si sta attuando ancora in questo anno 2014 (ad esempio, completamento testuale e messa a disposizione per il download dei documenti afferenti l’istituto dell’accesso civico).

Occorre altresì segnalare che obiettivi correlati alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 ed alla Legge n. 190/2012 sono inseriti nell’aggiornamento per l’anno 2014 del Piano della Performance dell’Agenzia, approvato con Determina del Direttore Generale n. 19/DG del 18/02/2014.

## COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il Comitato Unico di Garanzia ARPAM per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è stato istituito in via definitiva con determina n. 157/DG del 10.10.2012 ed ha pertanto visto esplicitarsi nel corso dell'anno 2013 un fattivo avvio delle attività di competenza. Tra esse, assume in primo luogo particolare significato l'approvazione del "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia dell'ARPAM", redatto in ossequio a quanto indicato dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2011 ed armonizzato con l'organizzazione interna dell'Agenzia, formalizzata con determina del Direttore Generale n. 47/DG del 10/04/2013.

Con espresso riferimento al Piano Triennale di Azioni Positive (2012-2014) approvato con Determina del Direttore Generale ARPAM, che costituisce il *master-plan* a guida delle attività annuali, il CUG ha quindi presentato con nota ID 453519 del 31/03/2014 una relazione sull'attività svolta nell'anno 2013, sulla base della quale è possibile richiamare quanto effettuato in relazione ai diversi item del piano stesso.

Di seguito vengono succintamente esplicitati le azioni e gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno in esame.

### **Sensibilizzazione del personale e rafforzamento delle modalità di comunicazione**

Diverse sono le azioni attuate nel corso del 2013. Tra le più importanti sono da citare:

- definizione del logo identificativo del CUG, divulgato internamente con note esplicative finalizzate al suo utilizzo, e sua utilizzazione nella documentazione ARPAM di competenza;
- redazione di articoli sulle competenze del CUG pubblicate sul notiziario online dell'Agenzia;
- partecipazione ad eventi formativi;
- puntuale effettuazione delle riunioni periodiche (i cui resoconti sono pubblicati sulla intranet aziendale), in cui si rileva una partecipazione forte e sentita da parte dei membri;
- costante aggiornamento delle pagine del sito istituzionale ARPAM dedicate al CUG;
- condivisione dei documenti ARPAM, attinenti alle tematiche di competenza, con l'alta Direzione dell'Agenzia.

### ***Rafforzamento dei rapporti tra Agenzie ed Istituzioni a sostegno della realizzazione della politica di genere***

Tale attività, ritenuta dal CUG strategica ai fini dell'attuazione del proprio mandato, si è realizzata sia tramite il confronto e scambio di informazioni con l'Ufficio personale ed il Servizio di prevenzione e Protezione ARPAM, sia con l'assidua partecipazione alla rete CUG Ambiente del Sistema Agenziale istituita nel 2013 tramite Delibera del Consiglio Federale in data 09.07.2013, oltre che con la partecipazione a seminari e convegni organizzati a livello regionale. Sono inoltre stati presi contatti con la Consigliera di Parità della Regione Marche e con la Presidente della Commissione Pari Opportunità regionale.

### ***Analisi e monitoraggio***

E' stata effettuata una prima analisi sul personale in organico, sulla base di dati disaggregati forniti dall'Ufficio Personale, ed attuata una ricognizione e promozione al fine della valorizzazione della presenza femminile a livello di commissioni, comitati e quant'altro. Analogamente, si è presa visione dell'attività sinora svolta dal SSP ARPAM sul tema della valutazione del rischio da stress lavoro correlato.

Il tavolo del CUG ha poi dato avvio alla progettazione di alcuni fondamentali documenti, come il Codice di comportamento contro le molestie sessuali e diversi opuscoli informativi, per la cui stesura definitiva saranno istituiti e coinvolti appositi gruppi di lavoro interni.

L'analisi delle tematiche afferenti alla gestione dello stress lavoro correlato, stante la corretta applicazione dei relativi metodi di valutazione del rischio, non ha evidenziato la necessità di approfondimenti delle indagini.

Per quanto attiene gli interventi correlati al benessere organizzativo, è stato avviato un processo di sensibilizzazione sulla tematica e di diffusione della conoscenza delle attività del CUG inerenti il tema specifico.

### ***Iniziative formative ed informative***

Saranno destinate ai componenti del CUG ed al personale, periodicamente, iniziative formative ed informative per migliorare le relazioni ed i comportamenti e favorire il benessere organizzativo, sulla base dell'analisi dei bisogni e la formalizzazione nel Programma annuale di formazione ARPAM. Articoli sugli argomenti di competenza verranno pubblicati sul notiziario on-line dell' Agenzia.

### **Conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa**

Effettuata una analisi dei fabbisogni del personale, è stata realizzata una importante iniziativa di conciliazione dei tempi vita personale/familiare e lavorativa, consentendo al personale con figli di età minore di 12 anni di fruire nei mesi estivi di un orario di lavoro particolare (definito nelle due fattispecie di fasce di flessibilità più ampie o della possibilità di effettuare un orario continuato riprodotto su cinque giorni settimanali) a fronte della riduzione dei servizi solitamente offerti nei mesi invernali.

Nella tabella che segue sono riepilogati gli esiti di tale iniziativa, alla quale hanno aderito n. 25 unità di personale (20 donne e 5 uomini):

<b>Sede</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>Totale</b>
Direzione Generale	3	0	3
Dipartimento Prov.le di Ancona	2	0	2
Dipartimento Prov.le di Ascoli Piceno	1	0	1
Dipartimento Prov.le di Fermo	2	2	4
Dipartimento Prov.le di Macerata	5	2	7
Dipartimento Prov.le di Pesaro	7	1	8
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>25</b>

### **Benessere organizzativo**

In attuazione di quanto ricompreso al punto 3 del Piano Triennale delle Azioni Positive licenziato in data 15/06/2012, il CUG ha partecipato nell'anno 2013 alle attività progettuali propedeutiche alla realizzazione dell'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, prevista ai sensi dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150.

Tale indagine, attualmente in corso di realizzazione, costituisce obiettivo di innovazione organizzativa e manageriale inserito nell'aggiornamento per l'anno 2014 del Piano della Performance dell'Agenzia (progetto C.1.7.1.). A conclusione delle diverse fasi dell'indagine, i risultati verranno inseriti nella Relazione sulla performance dell'anno di riferimento, come previsto dalla delibera CiVIT n. 5 del 2012.

## 5. IL CICLO DELLA PERFORMANCE

---

Il Ciclo della Performance, introdotto come detto dalle norme contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, ha portato ad una riforma del rapporto di lavoro in termini di valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali.

Seppur l'attività dell'Agenzia discende, in primo luogo, dal proprio mandato istituzionale, declinato nelle diverse aree strategiche e definito dalla Legge istitutiva<sup>9</sup> e dalle politiche ambientali delle Autorità di riferimento (Regione Marche in primis), tenendo altresì conto dei bisogni rappresentati dagli *stakeholders*, è divenuto pertanto necessario anche in questo contesto definire la prestazione attesa, vale a dire gli obiettivi assegnati all'Agenzia ed alle singole strutture, gli indicatori per la misurazione del risultato e i relativi valori attesi (*target*), la valutazione e la rendicontazione, ponendo attenzione a perseguire la realizzazione degli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa di cui all'art. 8 del Decreto, così riepilogati:

- la soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- l'attuazione di piani e programmi (rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse);
- il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- il potenziamento qualitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento e alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

---

<sup>9</sup> Legge Regionale n. 60 del 2 settembre 1997 "Istituzione dell'Agenzia per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)", attuativa delle disposizioni del D.L. 04.12.1993 n.496, convertito con modificazioni dalla Legge 21.01.1994 n.61

Nel rispetto dei principi generali e dei contenuti espressi nel proprio Piano 2013-2015, quindi, presso ARPA Marche sono state formalmente attuate le diverse fasi del relativo Ciclo della Performance per l'anno 2013, mediante le seguenti azioni:

- definizione ed approvazione degli obiettivi generali e di budget per l'anno 2013, mediante adozione della determina del Direttore Generale n. 84/DG del 18/06/2013;
- definizione ed approvazione degli obiettivi per l'anno 2013 per il Direttore Tecnico Scientifico ed Amministrativo, mediante adozione della determina del Direttore Generale n. 85/DG del 18/06/2013;
- acquisizione del "Programma delle attività assegnate all'ARPAM per gli anni 2013 e 2014 di competenza del Servizio Territorio e Ambiente", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 999 del 09/07/2013;
- definizione di ulteriori progettualità per l'utilizzo dei fondi aziendali per l'anno 2013, mediante adozione della Determina del Direttore Generale nn. 131/DG del 30/09/2013;
- integrazioni e modifiche agli obiettivi individuati con i precedenti atti, mediante adozione delle Determine del Direttore Generale nn. 153/DG e 163/DG rispettivamente in data 14/11/2013 e 04/12/2013;
- adozione del Piano della Performance 2013-2015, attuata con Determina del Direttore Generale n. 176/DG del 24/12/2013;
- acquisizione e/o adozione degli atti relativi alla definizione del grado di raggiungimento degli obiettivi e valutazione degli apporti individuali, rispettivamente attuati con:
  - acquisizione della Relazione di verifica del programma delle attività assegnate all'ARPAM per l'anno 2013 di competenza del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche (Regione Marche, protocollo n. 0456243 del 23/06/2014);
  - stesura da parte del Direttore Generale f.f. della relazione sull'obiettivo specifico 2013 per l'utilizzo ed erogazione dei residui fondi aziendali 2013, di cui alla citata determina n. 131/DG/2013;
  - acquisizione del Verbale di riunione per la valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2013 al personale della dirigenza e del comparto ARPAM (Regione Marche, Comitato di controllo interno e di valutazione, protocollo n. 0530322 del 17/07/2014);
  - adozione della determine del Direttore Generale f.f. nn. 110/DG e 111/DG in data 21/07/2014 di erogazione a saldo delle quote spettanti, rispettivamente, all'area dirigenza S.P.T.A. ed all'area comparto, dei fondi per la retribuzione di risultato e della produttività collettiva per l'anno 2013.

---

## 6. CONCLUSIONI

---

Richiamato tutto quanto sopra espresso, è possibile affermare che il risultato della gestione e del ciclo della performance afferente l'anno 2013 è senz'altro da valutarsi positivamente.

Gli atti prodotti direttamente dall'Agenzia e quelli di competenza dei soggetti terzi preposti alla valutazione del suo operato ne attestano i risultati ottenuti, specie considerando che il mantenimento dei volumi prestazionali complessivamente erogati assume particolare rilevanza in considerazione della grave crisi economica che ha causato la chiusura di numerose aziende nel territorio marchigiano e la conseguente riduzione delle prestazioni richieste all'ARPAM.

Altro fattore di cui è necessario tenere conto è senza dubbio il perdurare della situazione di ridotta copertura della dotazione organica dell'Agenzia (246 posti coperti a fronte di 340 posti previsti nella dotazione organica), che non ha impedito – grazie all'impegno del personale tutto – di mantenere ed in qualche caso aumentare un già considerevole livello delle prestazioni rese.

Le risultanze esposte nell'Allegato 1 alla presente relazione indicano, a sostegno di quanto affermato, che la performance aziendale ha raggiunto nell'anno 2013 il considerevole grado di realizzazione del 98,84% (percentuale di realizzazione media del complesso dei 116 obiettivi aziendali), confermando la capacità dell'Agenzia non soltanto di reagire positivamente alle sollecitazioni di un contesto come si è visto non privo di criticità, ma di saper anche agire proattivamente al fine di garantire l'efficace ed efficiente compimento della propria missione istituzionale.

codice funzione	funzione	codice area strategica	area strategica	codice linea di attività	linea di attività	codice obiettivo operativo	OBIETTIVI	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO PERFORMANCE	N. OB. PER FUNZIONE
<b>A</b>							<b>CONOSCENZA AMBIENTALE</b>		<b>8</b>
<b>A</b>		<b>1</b>					<b>CONTROLLI</b>		
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>1</b>	CONTROLLI	<b>3</b>	RIFIUTI	<b>A.1.3.1</b>	Analisi merceologica del rifiuto solido urbano in ingresso agli impianti di trattamento e smaltimento (elaborazione di un sistema di verifica e controllo sulle attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani degli impianti selezionati dalla Regione Marche, tramite l'analisi merceologica della frazione indifferenziata utilizzando la metodologia per il campionamento prevista dalla norma CTI-UNI 9246)	100%	
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>1</b>	CONTROLLI	<b>3</b>	RIFIUTI	<b>A.1.3.2</b>	Supporto all'analisi merceologica del rifiuto solido urbano in ingresso agli impianti di trattamento e smaltimento (rif Ob. 6 All. A della presente determina)	100%	
<b>A</b>		<b>3</b>					<b>INFORMAZIONE AMBIENTALE</b>		
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>3</b>	INFORMAZIONE AMBIENTALE	<b>3</b>	CATASTI, INVENTARI, ANAGRAFI, BANCHE DATI	<b>A.3.3.1</b>	Supporto alla redazione del Rapporto sui Rifiuti urbani e speciali	100%	
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>3</b>	INFORMAZIONE AMBIENTALE	<b>1</b>	BOLLETTINI	<b>A.3.4.1</b>	Monitoraggio aereobiologico dei pollini e delle spore aerodispersi (elaborazione e invio bollettino)	100%	
<b>A</b>		<b>2</b>					<b>MONITORAGGI</b>		
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>2</b>	MONITORAGGI	<b>3</b>	CORPI IDRICI INTERNI	<b>A.2.3.1</b>	Programmi di monitoraggio per il rilevamento dello stato della Qualità Ambientale dei corpi idrici (CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI (come da allegato IV del Decreto 152))	100%	
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>2</b>	MONITORAGGI	<b>3</b>	CORPI IDRICI INTERNI	<b>A.2.3.2</b>	Supporto alla redazione del Programma di monitoraggio per il rilevamento dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici (RIF. Ob. 5 All. A della presente determina)	100%	
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>2</b>	MONITORAGGI	<b>3</b>	CORPI IDRICI INTERNI	<b>A.2.3.3</b>	Coordinamento con l'Autorità di Bacino del fiume Tevere e le Agenzie Regionali del distretto dell'Appennino Centrale sui criteri di classificazione dei corpi idrici	100%	
<b>A</b>	CONOSCENZA AMBIENTALE	<b>2</b>	MONITORAGGI	<b>1</b>	QUALITA' ARIA	<b>A.2.2.1</b>	Collaborazione con la Regione Marche per l'individuazione delle misure urgenti per la riduzione della concentrazione degli inquinanti in atmosfera (fornire ai competenti uffici regionali informazioni, dati e quanto necessario per l'individuazione delle misure urgenti contro l'inquinamento dell'aria)	100%	
<b>C</b>							<b>INNOVAZIONE</b>		<b>81</b>
<b>C</b>		<b>1</b>					<b>INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE</b>		
<b>C</b>	INNOVAZIONE	<b>1</b>	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	<b>1</b>	PROGRAMMAZIONE	<b>C.1.1.1</b>	Rispetto del budget economico assegnato al Dipartimento di Ancona	100%	
<b>C</b>	INNOVAZIONE	<b>1</b>	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	<b>1</b>	PROGRAMMAZIONE	<b>C.1.1.2</b>	Rispetto del budget economico assegnato al Dipartimento di Pesaro Urbino	100%	

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.3	Rispetto del budget economico assegnato al Dipartimento di Macerata	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.4	Rispetto del budget economico assegnato al Dipartimento di Fermo	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.5	Rispetto del budget economico assegnato al Dipartimento di Ascoli Piceno	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.6	Mantenimento del valore di utile pro-capite risultante dai dati storici AN_VL	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.7	Mantenimento del valore di utile pro-capite risultante dai dati storici AN_IR	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.8	Mantenimento del valore di utile pro-capite risultante dai dati storici PU_VL	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.9	Mantenimento del valore di utile pro-capite risultante dai dati storici MC_VL	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.10	Mantenimento del valore di utile pro-capite risultante dai dati storici AP_VL	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.11	Avvio della fase propedeutica all'implementazione del nuovo modello organizzativo dell'agenzia attraverso la revisione e la ridefinizione puntuale delle procedure gestionali operative esistenti (ridefinizione e graduazione degli incarichi dirigenziali conferibili, revisione procedure gestionali SGQ, rideterminazione Piano centri di costo, revisione carta dei servizi, revisione e modifica PFR, Sito WEB, modulistica)	
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.12	Implementazione di politiche di integrazione funzionale tra le competenze dell'Arpam e quelle della Regione Marche attraverso l'attuazione dei protocolli d'intesa con il servizio Territorio e Ambiente ed il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la Protezione civile (- Nomina dei rappresentanti dei tavoli tecnici per ciascuna matrice/materia entro 30 giorni dalla sottoscrizione - Individuazione delle attività da svolgere ed elaborazione e perfezionamento degli accordi presi in sede di tavoli tecnici di concertazione)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.13	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AN_AC	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.14	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AN_AR	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.15	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AN_RS	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.16	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AN_RR	100%

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.17	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. PU_AC	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.18	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. PU_AR	0%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.19	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. PU_RS	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.20	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. PU_RR	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.21	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. MC_AC	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.22	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. MC_AR	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.23	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. MC_RS	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.24	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. MC_RR	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.25	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. FM_AC	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.26	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. FM_AR	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.27	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. FM_RS	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.28	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AP_AC	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.29	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AP_AR	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.30	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AP_RS	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.31	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AP_RR	100%

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



C	INNOVAZIONE E	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE	C.1.1.32	Supporto alla Direzione Generale nell'obiettivo di "Avvio della fase propedeutica all'implementazione del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia attraverso la revisione e la ridefinizione puntuale delle procedure gestionali ed operative esistenti" ( ob. n. 1 all. A della presente determina)	
C	INNOVAZIONE E	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	1	PROGRAMMAZIONE		Avvio dell'implementazione della nuova procedura di business intelligence relativa alla fase di prima progettazione del cruscotto aziendale	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	3	QUALITA'	C.1.3.1	Espletamento attività propedeutiche alla certificazione 9001:2008 nell'ambito della Qualità dell'aria (definizione gruppi di lavoro, formazione ai responsabili tecnici predisposizione documentazione )	100%
C	INNOVAZIONE	2	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	3	QUALITA'	C.1.3.2	Applicazione delle BPL nell'ambito dell'ecotossicologia (definizione gruppi di lavoro, formazione ai responsabili tecnici predisposizione documentazione )	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	3	QUALITA'	C.1.3.3	Prosiegua nell'unificazione della documentazione del Sistema Gestione Qualità (matrice interessata: rumore (revisione ed unificazione della documentazione relativa ai rapporti di prova emessi per la matrice RUMORE con codifica a livello centrale ed ulteriore documentazione relativa )	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	3	QUALITA'	C.1.3.4	Prosiegua della revisione/unificazione, con codifica di Direzione Generale, della modulistica (schede) relativa alle apparecchiature attualmente in uso, ai fini della gestione on-line (ulteriore sviluppo delle schede relative alle apparecchiature - modulo "diario macchina" con attivazione della gestione on line della documentazione predisposta)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	6	SISTEMA INFORMATICO	C.1.6.1	Revisione ed aggiornamento degli applicativi PFR (predisposizione di un applicativo, all'interno del PFR, per la gestione on-line di non conformità, azioni correttive ed azioni preventive, in grado di garantire elaborazioni statistiche)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	6	SISTEMA INFORMATICO	C.1.6.2	Realizzazione di un database Access in grado di strutturare e catalogare il flusso di informazioni per la gestione delle attività di controllo svolte sulle Aziende in possesso di AIA del territorio regionale	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	6	SISTEMA INFORMATICO	C.1.6.3	Responsabilità degli strumenti informatici del dipartimento e supporto al corretto utilizzo degli strumenti stessi, copie di sicurezza, tenuta ed abilitazioni password.	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	6	SISTEMA INFORMATICO	C.1.6.4	Attivazione dei Dipartimenti di Ancona, Macerata e Ascoli Piceno dell'applicazione pubblicata nel PFR "Gestione pratiche" per le tipologie IV.A.1.2, IV.A.1.3, IV.A.2.2, IV.A.4.17; realizzazione nel PFR del modulo software di interfaccia tra S.I.A. Arpam e il tracciato XML predisposto dalla Commissione Europea per la trasmissione dei dati relativi agli alimenti.	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.1	Prosiegua della revisione/unificazione, con codifica di Direzione Generale, della modulistica (schede) relativa alle apparecchiature attualmente in uso, ai fini della gestione on-line (ulteriore sviluppo delle schede relative alle apparecchiature - modulo "diario macchina" con attivazione della gestione on line della documentazione predisposta)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.2	Adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati relativi al personale in attuazione del D.Lgs. N. 33 del 14/3/2013 in materia di disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.3	Riscontro tra le certificazioni attestanti il versamento delle ritenute effettuate dai condomini nell'anno 2012 e le scritture contabili registrate nello stesso anno attestanti il credito creatosi nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, in applicazione dell'art. 1, comma 43, della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.4	Controllo della rendicontazione e della corretta attribuzione delle spese a carico del conduttore relativamente al contratto di locazione della sede centrale; formulazione all'Amministratore di eventuali contestazioni	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.5	Attività propedeutiche all'applicazione del D.Lgs. N. 33 del 14/03/2013	100%

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.6	Unificazione della segreteria generale senza sostituzione del dipendente amministrativo della Direzione Tecnico Scientifica trasferito per mobilità - Gestione amministrativa unitaria della Segreteria Generale	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.7	<i>Adempimenti relativi :</i> - alla pubblicazione dei dati relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture in attuazione del D.Lgs. N. 33 del 14/3/2013 : "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; - alla "Rilevazione MEF-ISTAT dei prezzi relativi ai beni e servizi della P.A. (edizione 2013) OBIETTIVO MODIFICATO CON DETERMINA N. 153/DG NEL MODO SEGUENTE: Presentazione alla Direzione Generale di uno studio di fattibilità finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 33/2013 riguardanti la pubblicazione dei dati relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture entro il termine del 31/01/2014	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.8	Effettuazione dei collaudi delle apparecchiature tecnico scientifiche acquisite a titolo di proprietà	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.9	Supporto alla riorganizzazione dell'attività di archivio dipartimentale (cartaceo e informatico)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.10	Pulizia straordinaria n. 6 cappe Laboratorio Chimico. Rispetto delle procedure previste dal sistema qualità in materia di lavaggio contenitori e materiali	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.11	Collaborazione con il DD nell'attività di gestione del magazzino di Via Nenni (controllo ingressi, deposito/ritiro materiali e di archivio)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.12	Collaborazione con il Direttore del Dipartimento nell'organizzazione dei turni di Pronta Disponibilità, nella gestione e tenuta in efficienza dei dispositivi di sicurezza ed intervento e dei reattivi e degli strumenti da usare in campo, gestione del magazzino reagenti del Dipartimento, aggiornamento sistematico del <i>data base</i> relativo agli interventi in emergenza effettuati dal Dipartimento	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.13	Avvio della fascicolazione con il Sistema PALEO e messa a punto dell'uso della Posta Elettronica Certificata sia in partenza che in arrivo in integrazione con PALEO	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.14	Pulizia e contenimento delle polveri nei locali oggetto di adeguamento in vista della costituzione del laboratorio unificato al piano terra del Dipartimento	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.15	Fascicolazione informatica con il sistema Paleo di alcune pratiche ricorrenti e ulteriore trasferimento documenti ultradecennali nell'ex sede di via Dei Velini.	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.16	Organizzazione dell'archivio informatico e cartaceo del nuovo Dipartimento Provinciale ARPAM di Fermo	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.17	Miglioramento nelle modalità di inserimento dei dati relativi ai documenti nel Protocollo informatizzato PALEO anche attraverso l'individuazione e l'uso di parole o codici chiave al fine di migliorare la ricerca di documenti in particolare con riferimento ai documenti trasmessi via PEC	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.18	Manutenzione ordinaria delle autovetture appartenenti al parco macchine del Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.19	Prosecuzione nella unificazione degli archivi cartacei dei Servizi Aria, Rifuti/suolo e Acque del Dipartimento di Ascoli Piceno	100%

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.20	Implementazione utilizzo procedura informatica SIGMA mediante applicativo "Angolo del dipendente" (obiettivo legato all'incarico di P.O.)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.21	Predisposizione del Bilancio Consuntivo 2013 e Bilancio Preventivo 2014 (obiettivo legato all'incarico di P.O.)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.22	Espletamento procedure amministrative connesse all'acquisizione, a titolo di proprietà dalla Regione Marche, dell'imbarcazione denominata V5810: • registrazione della proprietà del natante sul RR.NN.MN e GG. presso la Capitaneria di porto di Ancona; • affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per adeguare e dotare il natante della strumentazione necessaria a svolgere le attività per le quali sarà impiegato. OBIETTIVO MODIFICATO CON DETERMINE N. 153/DG E N. 163/DG ANNO 2013 NEL MODO SOTTO INDICATO Adozione della Delibera di approvazione progetto, indizione gara, ammissione ditte concorrenti	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.23	Prosecuzione adeguamento del software di accettazione/refertazione campioni relativamente alle liste dei parametri analitici e valori di riferimento ai fini della corretta refertazione dei dati analitici delle varie matrici ambientali, secondo le richieste formulate dai Servizi ARPAM tramite il modulo MD_DG_156. (obiettivo legato all'incarico di P.O.)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.24	Verifica dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.25	Collaborazione con il Direttore Amministrativo nella predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.26	Implementazione del database per le ispezioni ambientali e svolgimento di attività di coordinamento dell'accordo Interforce	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.27	Revisione/unificazione, con codifica di Direzione Generale, della modulistica (schede) sulla procedura gestionale di gestione delle apparecchiature ai fini della gestione <i>on line</i> del diario macchina in collaborazione con RGQ e RQ.	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.28	Espletamento delle attività relative al Recupero Crediti 1999/2012 relativamente alle patiche inizialmente assegnate ad un legale esterno di competenza di tutti i Dipartimenti Provinciali ARPAM. Verifica dei pagamenti, ove effettuati, della esistenza delle ditte mediante visura camerale al fine di predisporre la diffida di pagamento ultima entro i termini di prescrizione. Definizione delle attività svolte dal legale incaricato al fine di predisporre la delibera di chiusura incarico DECLARATORIA OBIETTIVO SECONDO DETERMINA 153/DG	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.29	Predisposizione delle planimetrie di emergenza e evacuazione del Dipartimento di Macerata	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.30	Revisione e aggiornamento dell'elenco telefonico <i>on line</i>	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.31	Gestione delle pratiche di archivio di deposito e storico della Direzione Generale delocalizzate presso il Magazzino di Via Nenni.	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.32	Manutenzione ordinaria delle autovetture appartenenti al parco macchine della Direzione Generale (verifica eventuali guasti segnalati, verifica mensile su pressione gomme, funzionamento luci, livello liquidi, eventuale lavaggio, verifica/sostituzione pneumatici, espletamento operazioni previste per far effettuare tagliando e revisione)	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.33	Collaborazione con il Direttore del Dipartimento nel garantire il corretto smaltimento dei rifiuti speciali del Laboratorio chimico del Dipartimento	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.34	Collaborazione con il Direttore del Dipartimento nel garantire il corretto smaltimento dei rifiuti microbiologici del Laboratorio di Microbiologia del Dipartimento	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.35	Supporto al Direttore del Dipartimento per lo svolgimento delle attività propedeutiche al corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dall'attività analitica dipartimentale	100%
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.36	Analisi merceologica del rifiuto solido urbano in ingresso agli impianti di trattamento e smaltimento	100%

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	7	AMMINISTRAZIONE	C.1.7.37	Avvio dell'attività prepedeutica alla revisione del titolario e relativo manuale di gestione inerente alla fascicolazione dei documenti	100%	
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	4	SICUREZZA	C.1.4.1	Collaborazione con il RSPP ed il Direttore del Dipartimento nell'attuazione e implementazione delle procedure in materia di sicurezza del Dipartimento	100%	
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	4	SICUREZZA	C.1.4.2	Collaborazione con il RSPP ed il Direttore del Dipartimento nell'attuazione e implementazione delle procedure in materia di sicurezza del Dipartimento	100%	
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	4	SICUREZZA	C.1.4.3	Collaborazione con il RSPP ed il Direttore del Dipartimento nell'attuazione e implementazione delle procedure in materia di sicurezza del Dipartimento	100%	
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	4	SICUREZZA	C.1.4.4	Collaborazione con il RSPP ed il Direttore Generale nell'attuazione e implementazione delle procedure in materia di sicurezza della Sede centrale	100%	
C	INNOVAZIONE	1	INNOVAZIONE ORRG.VA E MANAGERIALE	4	SICUREZZA	C.1.4.5	Collaborazione con il RSPP ed il Direttore Generale nell'attuazione e implementazione delle procedure in materia di sicurezza del Dipartimento	100%	
B			<b>PREVENZIONE</b>						<b>27</b>
B		2	<b>SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA</b>						
B	PREVENZIONE	2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	1	ATTIVITA' ANALITICA DI PREVENZIONE COLLETTIVA	B.2.1.1	Implementazione del supporto alle istituzioni e soggetti pubblici preposti all'attività di vigilanza e controllo su prodotti (anche di importazione) potenzialmente nocivi e/o di notevole interesse cosio-economico anche in relazione alle problematiche connesse al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e dal Regolamento (CE) 1272/008 (CLP) (implementazione di nuove metodiche analitiche)	100%	
B	PREVENZIONE	2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	1	ATTIVITA' ANALITICA DI PREVENZIONE COLLETTIVA	B.2.1.2	TEMPI DI RISPOSTA campioni di acque potabili e minerali AN_AC	97,26%	
B	PREVENZIONE	2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	1	ATTIVITA' ANALITICA DI PREVENZIONE COLLETTIVA	B.2.1.3	TEMPI DI RISPOSTA campioni di acque potabili e minerali PU_AC	99,22%	
B	PREVENZIONE	2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	1	ATTIVITA' ANALITICA DI PREVENZIONE COLLETTIVA	B.2.1.4	TEMPI DI RISPOSTA campioni di acque potabili e minerali MC_AC	95,36%	
B	PREVENZIONE	2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	1	ATTIVITA' ANALITICA DI PREVENZIONE COLLETTIVA	B.2.1.5	TEMPI DI RISPOSTA campioni di acque potabili e minerali AP_AC	99,60%	
B	PREVENZIONE	1	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	2	VERIFICHE IMPIANTISTICHE	C.1.2.1	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AN_VL	100,00%	
B	PREVENZIONE	2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	3	VERIFICHE IMPIANTISTICHE	C.1.2.2	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AN_IR	100,00%	
B	PREVENZIONE	1	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	2	VERIFICHE IMPIANTISTICHE	C.1.2.3	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. PU_VL	100,00%	

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



B	PREVENZIONE	1	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	2	VERIFICHE IMPIANTISTICHE	C.1.2.4	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. MC_VL	100%
B	PREVENZIONE	1	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	2	VERIFICHE IMPIANTISTICHE	C.1.2.5	Rispetto dei volumi di attività contrattati in sede di budget in rapporto al personale in servizio. AP_VL	100%
B	PREVENZIONE	2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	3	EPIDEMIOLOGIA	B.2.3.1	Supporto in attuazione della DGR 329/2011 al personale del Dipartimento di Prevenzione delle ZT dell'ASUR in materia di analisi di rischio (applicazione della proposta di "Linee Guida operative per la collaborazione ARPAM - ARPAM/OEA e ASUR " nell'ambito della gestione integrata dei siti inquinati predisposta dal gruppo tecnico regionale costituito con Decreto n. 12/SPV del 25/05/2011)	100%
B		2	<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b>					
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	9	EMSSIONI ATMOSFERICHE	B.1.9.1	TEMPI DI RISPOSTA PARERI AN_AR	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	9	EMSSIONI ATMOSFERICHE	B.1.9.2	TEMPI DI RISPOSTA PARERI PU_AR	90%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	9	EMSSIONI ATMOSFERICHE	B.1.9.3	TEMPI DI RISPOSTA PARERI MC_AR	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	9	EMSSIONI ATMOSFERICHE	B.1.9.4	TEMPI DI RISPOSTA PARERI AP_AR	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	4	GESTIONE RIFIUTI	B.1.4.1	TEMPI DI RISPOSTA PARERI AN_RS	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	4	GESTIONE RIFIUTI	B.1.4.2	TEMPI DI RISPOSTA PARERI PU_RS	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	4	GESTIONE RIFIUTI	B.1.4.3	TEMPI DI RISPOSTA PARERI MC_RS	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	4	GESTIONE RIFIUTI	B.1.4.4	TEMPI DI RISPOSTA PARERI AP_RS	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	8	RUMORE	B.1.8.1	TEMPI DI RISPOSTA PARERI AN-RR	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	8	RUMORE	B.1.8.2	TEMPI DI RISPOSTA PARERI PU_RR	100%
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	8	RUMORE	B.1.8.3	TEMPI DI RISPOSTA PARERI MC_RR	100%

## PROSPETTO ANALITICO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE



B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	8	RUMORE	B.1.8.4	TEMPI DI RISPOSTA AP_RR	98%	
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	SCARICHI	B.1.8.5	TEMPI DI RISPOSTA pareri AN_AC	100%	
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	SCARICHI	B.1.8.6	TEMPI DI RISPOSTA pareri PU_AC	100%	
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	SCARICHI	B.1.8.7	TEMPI DI RISPOSTA pareri MC_AC	100%	
B	PREVENZIONE	1	VALUTAZIONE AMBIENTALE	6	SCARICHI	B.1.8.8	TEMPI DI RISPOSTA pareri AP_AC	86%	
<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE</b>								<b>98,84%</b>	<b>116</b>